



Il Prefetto della Provincia di Milano

Fasc 12B2/2013-039960 Area I OSP

VISTE:

- la determinazione n. 46 in data 29 ottobre 2024 con la quale l'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive ha rinviato alla valutazione del Comitato di Analisi per la Sicurezza delle Manifestazioni Sportive l'individuazione di adeguati provvedimenti interdittivi in merito all'incontro di calcio "Inter – Napoli", valevole per il campionato nazionale di serie A, in programma il 10 novembre 2024 allo Stadio G. Meazza di Milano;

- la determinazione n. 37 assunta il 30 ottobre 2024 dal Comitato di Analisi per la Sicurezza delle Manifestazioni Sportive con cui, per il suddetto incontro di calcio, in ragione della storica e accesa rivalità tra tifoserie, non potendosi escludere il rischio di gravi turbative per l'ordine e la sicurezza pubblica in occasione della gara in argomento, viene chiesto al Prefetto di Milano, sentito il Questore, di valutare la possibilità di adottare le seguenti prescrizioni:

- divieto di vendita dei tagliandi ai residenti nella Regione Campania, anche se in possesso della tessera di fidelizzazione della "S.C.C. Napoli", con l'esclusione dei residenti in Campania titolari della fidelity card della "F.C. Internazionale";
- vendita dei tagliandi del settore ospiti ai soli possessori di fidelity card della "S.S.C. Napoli", sottoscritta in data antecedente al 28 ottobre 2024, non residenti nella Regione Campania;

PRESO ATTO che, con la medesima determinazione, il Comitato di Analisi per la Sicurezza delle Manifestazioni Sportive ha evidenziato che, dopo gli episodi di violenza occorsi nella serata del 26 dicembre 2018, poco prima dell'inizio dell'incontro di calcio Inter-Napoli, quando la contrapposizione di gruppi interisti e partenopei sfociò nella morte per investimento di un leader dei gruppi ultras del Varese, gemellati con quelli dell'Inter, si sono deteriorati ulteriormente i già conflittuali rapporti tra le due tifoserie che in ogni occasione manifestano acredine e astio reciproci;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto precede, l'incontro del 10 novembre 2024 potrebbe costituire, per i tifosi delle due squadre, occasione per porre in essere nuovi scontri o, comunque, atti improntati all'illegalità, con conseguenti ripercussioni sull'ordine e la sicurezza pubblica;

RITENUTA, pertanto, la necessità e l'urgenza di adottare misure idonee ad assicurare la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica in occasione della competizione sportiva per garantire il regolare svolgimento dell'incontro, prevenendo o, quantomeno, riducendo al minimo le occasioni di rischio connesse al citato evento sportivo;

SENTITO, in merito, il Questore di Milano, che, peraltro, nella riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica in data 29 ottobre 2024, ha evidenziato le notevoli criticità dell'evento legate alla rivalità delle tifoserie interista e napoletana e



Il Prefetto della Provincia di Milano

acquisito l'unanime parere favorevole del Consesso al fine di scongiurare il verificarsi di eventi pregiudizievoli per l'ordine e la sicurezza pubblica;

VISTO l'art. 2 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773;

DECRETA

Per preminenti ragioni di tutela dell'ordine, della sicurezza e dell'incolumità pubblica, in occasione della partita di calcio **INTERNAZIONALE F.C. vs S.S.C. NAPOLI**, in programma per **domenica 10 novembre 2024**, presso lo stadio G. Meazza di Milano, sono adottate le seguenti prescrizioni:

- **divieto di vendita dei tagliandi ai residenti nella Regione Campania, anche se in possesso della tessera di fidelizzazione della "S.C.C. Napoli", con l'esclusione dei residenti in Campania titolari della fidelity card della "F.C. Internazionale";**
- **vendita dei tagliandi del settore ospiti ai soli possessori di fidelity card della "S.S.C. Napoli", sottoscritta in data antecedente al 28 ottobre 2024, non residenti nella Regione Campania.**

Il sig. Questore é incaricato della notifica ed esecuzione del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dalla data della notifica.

Milano, data del protocollo

IL PREFETTO
(Sgaraglia)